

Superprova



Solaris 52



Un 52' nato per la crociera e dalle buone performance veliche. Disegnato da Douglas Peterson e realizzato con maestria artigianale dal cantiere SE.RI.GI con alti standard costruttivi e eleganti allestimenti interni.

di G. Funduklian e L. Sordelli

Espressione della nuova generazione delle barche Solaris, questo splendido 52 piedi costruito dal Cantiere SE.RI.GI di Aquileia può con assoluta certezza essere definito "una barca molto attesa". Disegnata da Douglas Peterson con l'attenzione, la creatività e, potremmo dire, la grandiosità che lo distinguono, si propone come una bella barca da crociera dotata di comfort e performance veliche di tutto rispetto. Realizzata in sandwich di vetroresina, ha le caratteristiche di unire un'estre-

- L'abitabilità
- Il comfort in navigazione
- La qualità dei materiali e delle lavorazioni

- I molti winch ai lati del pozzetto complicano il passaggio verso i passavanti.

ma eleganza a linee potenti e nello stesso tempo filanti. Ogni più piccolo dettaglio di questa imbarcazione, sia all'interno che all'esterno, è pensato, disegnato e sviluppato secondo principi di moderna tecnologia che tuttavia mai dimenticano l'armonia e la raffinatezza dell'insieme, fattori assolutamente necessari ad una speciale, esclusiva, indimenticabile crociera.

Il cantiere SE.RI.GI che costruisce imbarcazioni da più di 25 anni è riuscito ad infondere in questa sua nuova creazione la propria filosofia costruttiva che consiste sempre nel premiare l'alta qualità e nel riflettere le aspirazioni e i sogni di ogni armatore. Possiamo senz'altro dire che questo è il suo fiore all'occhiello.

Il progetto

La firma del nuovo Solaris si deve a Douglas Peterson che da molti anni collabora con il cantiere SE.RI.GI. Un nome molto conosciuto in questi tempi per aver contribuito a disegnare *Luna Rossa*, la barca italiana che ha partecipato all'ultima America's Cup. Il Solaris 52 è un 16 metri a dislocamento medio adatto alla crociera, con linee classiche e slanci generosi. L'imbarcazione è armata in testa d'albero a sloop-cutter e il suo pescaggio è di 2,50 m. E' lunga 16,23 m e ha un dislocamento di 18.600 kg. E' motorizzata con motore potente che consente una buona navigazione di crociera. La coperta e lo scafo sono in sandwich di vetroresina da stampo femmina. Lo spessore totale dello scafo è di 32 mm e quello della coperta è di 28 mm. Gli spazi a bordo consentono volumi interni notevoli che sono realizzati completamente in teak di ottima scelta.

La deck-house è stata concepita con l'intento di ottenere grande comfort e la maggiore luminosità possibile.

La prova

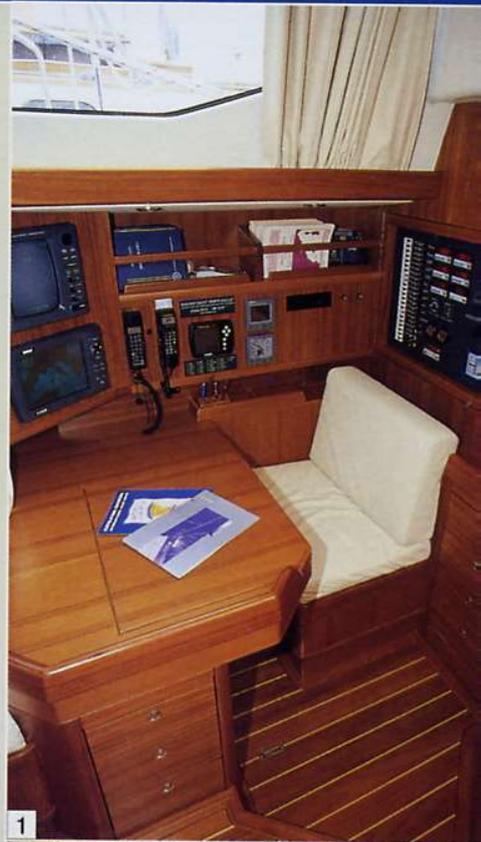
Abbiamo provato il Solaris 52 a Trieste nelle acque antistanti il porticciolo di Grignano, con vento oscillante tra i 10 e i 16 nodi e mare calmo. Condizioni probabilmente non perfette per provare un 16 metri a dislocamento medio adatto per crociera a lungo raggio.

Gli interni

La distribuzione dei volumi è quella tipica di una barca a pozzetto centrale e con deck house: grande cabina armatoriale di poppa, lunga cucina lineare a centrobarca, dinette alta e luminosa, una vera sala macchine e molto spazio anche per il carteggio. In più, sulla base di questa impostazione (di stampo nordico, pensato per navigare sul serio) si inserisce la lunga tradizione del cantiere SE.RI.GI. Questo vuol dire legni pregiati (teak) e, soprattutto, ben lavorati, attenzione maniacale a ogni dettaglio, la voglia di fare una barca veramente marina. Tra le altre caratteristiche da segnalare del Solaris 52 ci sono poi le notevoli altezze che in tutti i locali sfiorano i due metri, un carteggio veramente raro, non solo per dimensioni ma anche per la "privacy" che garantisce al navigatore, letti tutti di ottime dimensioni. Ci è piaciuta anche la scelta di ritagliare lo spazio per una vera cuccetta volante di guardia in quadrato, al lato del tavolo della dinette, che porta ad avere complessivamente sette posti per dormire, tutti comodi. Intelligente anche l'organizzazione della cucina, facilmente utilizzabile anche in navigazione e a barca sbandata e dotata di un ampio piano di lavoro. Infine, i colori chiari dei legni e dei tessuti uniti all'ampia finestratura del quadrato, offrono alla barca una sorprendente luminosità.



3

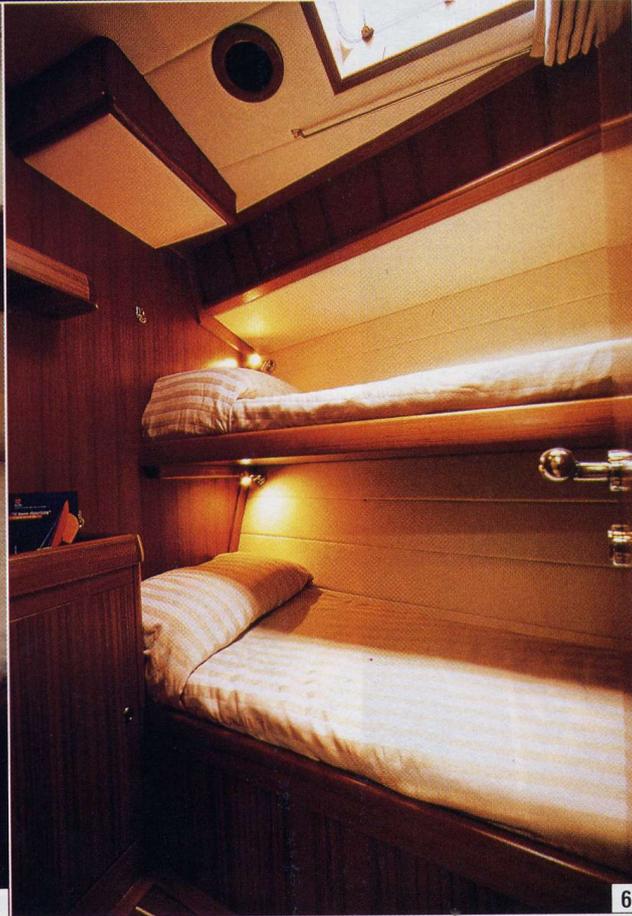


1



2

1. Il grande tavolo da carteggio è uno dei punti di forza del Solaris 52.
2. La cucina lineare corre lungo la murata di sinistra, ampio il piano di lavoro.
3. Due i bagni, entrambi dotati di box doccia separati.



4. Vista d'insieme della dinette centrale. La finestratura della deck house e i colori chiari degli allestimenti garantiscono una notevole luminosità. Qui l'altezza è di 202 cm.

5. La grande cabina armatoriale di poppa. La cuccetta misura 200 x 162 cm, molto lo spazio per stivare il bagaglio.

6. La cuccetta centrale a letti sovrapposti. Qui come in tutta la barca buona l'aerazione garantita dai molti osteriggi e dalle prese d'aria tipo "dorade".

Superprova

La coperta

Larmo del Solaris 52 è a sloop, con la possibilità di armare la tricchetta su uno stralutto volante. Antagoniste a quest'ultimo lavorano due sartie volanti che però, grazie alle crocette acquartierate, non sono strutturali. L'albero è passante, a tre ordini di crocette e armato in testa.

Il pozzetto è centrale, con la colonnina del timone sulla quale sono rinviati gli strumenti e i comandi per tutti i winch elettrici. Ottima la visibilità a 360° dalla postazione del timoniere. Ai lati del pozzetto ci sono due batterie di verricelli, ben quattro da ogni lato, che garantiscono una notevole facilità di manovra anche ad equipaggio ridotto ma che di contro complicano un pò il passaggio verso i passavanti laterali.

Tra le cose che ci sono piaciute la collocazione della zattera di salvataggio, nel grande gavone alle spalle del timoniere, facilmente raggiungibile ma ben al sicuro da ondate in coperta, e il disegno dello specchio di poppa che garantisce un agile accesso al mare.



1. La consolle della timoneria, qui sono rinviati i comandi dei winch elettrici.
2. L'autogonfiabile è alle spalle del timoniere.
- 3 - 4. Il triangolo di prua e l'attacco, a filo della coperta, della trinchetta.
4. Una delle due batterie di winch.
5. La deck house vista da prua.
6. Lo specchio di poppa.



La barca comunque non ha deluso le aspettative assicurando ottime performances in ogni andatura. Sensibile sul timone, buona l'accelerazione dopo ogni virata e al sopraggiungere di una raffica pur mantenendo grande stabilità e poco sbandamento. Abbiamo anche apprezzato la notevole funzionalità del pozzetto dove le manovre sono a portata di mano e l'equipaggio, anche se ridotto, riesce a manovrare con grande semplicità.

Il Genoa al 140% in Vectran è di facile conduzione e passa da una parte all'altra senza problemi; inoltre il comodissimo e funzionale avvolgibile ne facilita la riduzione anche con due persone a bordo. Nonostante l'aspetto crocieristico e la comodità, la velocità è esaltata da un Gennaker di buone dimensioni (197 m²), di facile utilizzo e senza bompreso. Appena si scende ad andature portanti, questa vela è decisa-

mente utile il Solaris 52 aumenta di velocità pur mantenendo grande stabilità anche in poppa piena e dando notevoli soddisfazioni. Buona e molto redditizia la randa steccata in Vectran.

Il motore, un Volvo Penta modello TAMD 41H-B, considerando la potenza di 145 cavalli, si è dimostrato più che adeguato fornendo una buona velocità di crociera a scarsa rumorosità.



Progetto

Douglas Peterson

Il prezzo

Su richiesta

I dati

Lungh. ft **m 16,93** • lungh. al gall. **m 13,60** • largh. ft **m 4,60** • immersione a vuoto **m 2,50** • immersione a pieno carico **m 2,58** • dislocamento imbarcazione a vuoto **kg 18.600** • dislocamento imbarcazione a pieno carico **kg 20.790** • zavorra **kg 6400** • sup. velica di bolina **mq 145,1** • sup. velica in andature portanti **mq 264,4** • randa **mq 64,4** • genoa **mq 80,7** • trinchetta **mq 24,5** • gennaker **mq 197** • piano velico: **E=6625; P=17550; I=20050; J=5800; JTRINC=3990** • posti letto **6/8** • albero in **lega leggera** armato in testa • serbatoio gasolio **700 litri**; serbatoio acqua **1280 litri** • rapporto di riduzione **2,4:1** • elica **Gori** a pale abbattibili diametro **660 mm**, passo **510 mm**.

Costruzione

Coperta e scafo in sandwich di vetro-resina da stampo femmina con tessuti di vetro unidirezionali e resine epossivinilesteri. L'anima in espanso airez PVC è incollata sulla pelle esterna con il processo del sacco a vuoto per maggior aderenza.

Le misure principali

Cabina poppa: altezza **cm 190**, cuccetta **200x162** • cucina: altezza **cm 200** • dinette: altezza **cm 202** • cuccetta **cm 67x193** • cabina prua: altezza **cm 193**, cuccetta **cm 200x190** • cabina a centrobarca: cuccette **cm 198x75**.

Il motore della prova

Volvo Penta, TAMD 41H-B diesel, quattro tempi, sei cilindri, sovralimentato con postrefrigerazione • potenza massima: **145 cv** • giri massimi: **2500 rpm** • invertitore idraulico **HS 45A**.

**Indirizzi**

Costruttore
Cantiere SE.RI.GI
di Aquileia
via Curiel 49
33051 Aquileia (UD)
tel. 0431/91304
fax 0431/919484
E-mail:
info@cantiereerigi.com

Le prestazioni a vela

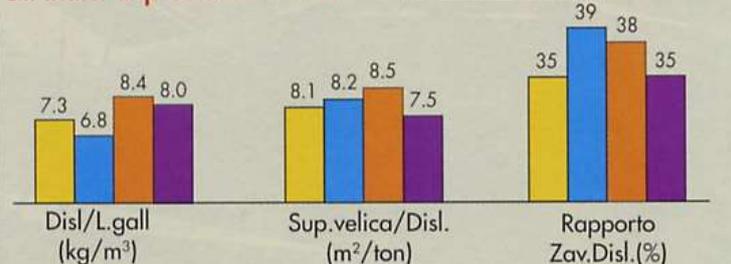
Andatura	Intensità vento (nodi)	Velocità barca (nodi)
50°	10	7,59
	16	8,45
75°	10	8,39
	16	9,27
90°	10	8,31
	16	9,41
120°	10	8,74
	16	10,03
150°	10	7,1
	16	8,9

Le condizioni della prova

Acque antistanti il porto di Grignano a Trieste, regime di brezza, intensità variabile tra i 10 e i 16 nodi, mare piatto. Cinque persone a bordo, carena pulita. Randa steccata in vectran, genoa avvolgibile in vectran (140%), Gennaker in nylon. Serbatoio acqua vuoto, serbatoio gasolio al 50%. Strumentazione usata: GPS Plotter Navionics, stazione del vento Autohelm.

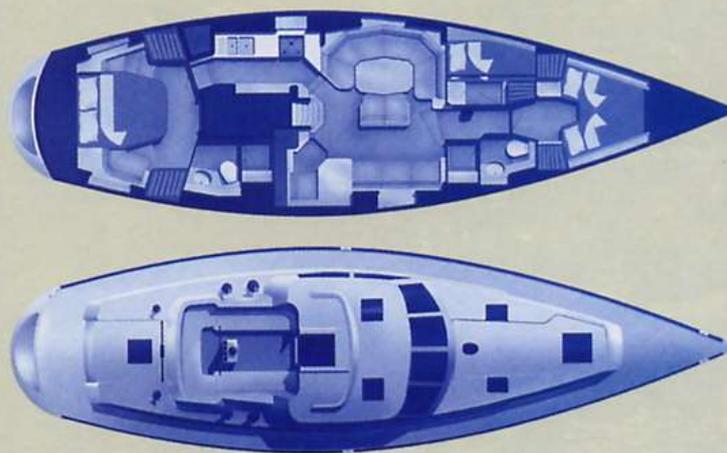
Il giudizio dell'esperto

Barca da crociera di dislocamento medio con un ottimo disegno delle linee di carena, adatta a chi ama navigare in estremo comfort, ma senza lesinare sulla velocità. Randa steccata Genoa e Gennaker abbondanti conferiscono buone prestazioni a un mezzo lussuoso e dalle finiture perfette. Dotata di interni in teak spaziosi e molto luminosi e di un'ottima disposizione degli spazi in coperta va incontro alle esigenze di chi vuol navigare con la famiglia o in poche persone. Infine il motore Volvo di 145 cv garantisce un'elevata velocità di crociera.

Gli indici di prestazione a confronto

■ Solaris 52 ■ H.R. 53 ■ Franchini 53 ■ Najad 520

Note: dislocamento relativo (Disl./L.gall): più il valore è basso, più la barca è leggera • superficie velica relativa (Sup.velica/Disl): a valori alti corrispondono barche molto invelate.

**Le avversarie**

barca	Lft (m)	Largh. (m)	Disl (kg)	Sup. Vel. (mq)	Progettista	Prezzo (lire x 1000)
Solaris 52	16.13	4.60	18.500	150	D.Peterson	
H.R. 53	16.44	4.64	23.00	150	Frers -	
Franchini 53	16.60	4.54	19.300	162	Starkel	
Najad 520	16.20	4.60	20.000	158	Beyer	

Nota: la superficie velica si intende randa + genoa.